



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

Area Tecnica
Settore Pianificazione del Territorio
Assetto territorio e Ambiente

COMMISSIONE INTERCOMUNALE DI VIGILANZA SUL TERMOVALORIZZATORE

Verbale n. 11 - Riunione di venerdì 20 settembre 2019, ore 16.30 presso il termovalorizzatore di Trezzo sull'Adda

Presenti:

Ceresoli Flavio - Presidente e rappresentante di Trezzo sull'Adda
Caccia Alessandro - Rappresentante di Trezzo sull'Adda
Solcia Michele - Rappresentante Comune di Grezzago
Riva Alessandro - Rappresentante Comune di Vaprio
Cambareri Mattia - Rappresentante di Trezzo sull'Adda
Riboldi Cristina - Comitato tecnico Trezzo sull'Adda
Di Martino Giuseppe - Comitato tecnico comuni limitrofi
Balestra Marco - Comitato tecnico Trezzo sull'Adda

Assenti:

Corti Giuseppe - Rappresentante di Pozzo d'Adda

Sono inoltre presenti i rappresentanti della società Ambiente 2000 Feliciani Augusto e Ferrari Fabiano

Ordine del giorno

1. Presentazione dei nuovi membri della commissione
2. Richiesta del nuovo Sindaco di Trezzo in merito alla programmazione di una visita presso il termovalorizzatore dei componenti della Giunta comunale
3. Chiarimenti in merito all'episodio di incendio rifiuti in fossa del 20/08/2019
4. Lavori di manutenzione effettuati nell'ultimo periodo e previsti
5. Chiarimenti in merito alla nota ARPA del 22/07/2019 relativa alla visita ispettiva straordinaria e misure poste in essere dal gestore
6. Esito della campagna di indagine merceologica sui rifiuti condotta lo scorso giugno 2019
7. Varie

Pt 1 - Presentazione dei nuovi membri della commissione

Il presidente Ceresoli presenta i nuovi membri della Commissione, Alessandro Riva rappresentante del Comune di Vaprio d'Adda in sostituzione di Ruggero Pirotta e Mattia Cambareri rappresentante di Trezzo sull'Adda in sostituzione di Mauro Grassi.

Ai nuovi membri ricorda che la Commissione opera secondo un proprio Regolamento che è stato trasmesso nei giorni scorsi e che il rinnovo della Commissione è previsto per il prossimo mese di febbraio 2020.

Pt2 - Richiesta del nuovo Sindaco di Trezzo in merito alla programmazione di una visita presso il termovalorizzatore dei componenti della Giunta comunale

Il presidente Ceresoli riporta la volontà della Giunta comunale insediatasi a seguito delle ultime elezioni amministrative di effettuare una visita conoscitiva presso l'impianto.

Il gestore si rende disponibile per il prossimo mese di ottobre ad eccezione dei giorni 1, 2 e 25.

Il presidente Ceresoli riporterà tale disponibilità alla Giunta al fine di definire una possibile data per la visita.

Pt3 - Chiarimenti in merito all'episodio di incendio rifiuti in fossa del 20/08/2019

L'ing. Feliciani riassume gli eventi dell'episodio di incendio rifiuti in fossa del 20 agosto 2019 ricordando di avere inviato all'amministrazione comunale una nota di commento (che per completezza si allega al presente verbale).

L'ingegnere comunica che l'assetto impiantistico antincendio esistente e le procedure di intervento interne risultano efficaci a contenere lo sviluppo di possibili focolai (l'impianto è dotato delle necessarie autorizzazioni in questo senso).

Al fine di rendere maggiormente tempestivi gli interventi di contenimento e spegnimento dei focolai minori che

CITTÀ DI TREZZO SULL'ADDA

Via Roma 5 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI) - Tel. 02909331 - Fax 0290933270

Codice Fiscale 83502130152 - P. IVA 03252770155

www.comune.trezzosulladda.mi.it - protocollo@comune.trezzosulladda.mi.it - protocollo@pec.comune.trezzosulladda.mi.it

possono verificarsi in alcuni punti critici della fossa sono allo studio interventi di potenziamento dei dispositivi volti a prevenire questi episodi con inserimento di termocamere fisse che consentano la scansione della sua superficie ed al cui segnale georeferenziato è previsto l'asservimento di cannoncini monitori mobili.

L'ipotesi progettuale deve tuttavia essere resa compatibile con il funzionamento contemporaneo dei carriponte che, in caso di evento, risultano indispensabili per lo spostamento dei rifiuti combusti nelle tramogge di carico e, da qui, alla camera di combustione.

Per quanto di competenza su questo aspetto il Comitato tecnico si attiverà per verificare lo stato dell'arte presso altri impianti di trattamento rifiuti di analoghe caratteristiche.

Pt 4 - Lavori di manutenzione effettuati nell'ultimo periodo e previsti

L'ing. Feliciani illustra le attività di manutenzione eseguite lo scorso mese di agosto sulla linea 1, in particolare:

- sono state riprese ed ampliate le superfici della caldaia rivestite in Inconel;
- è stata sostituita la tramoggia di carico rifiuti e lo spintore in quanto le caratteristiche dei rifiuti sono tali per cui il fronte della fiamma sulla griglia è sempre più spostato a monte nella zona di preriscaldamento a ridosso dell'ingresso dei rifiuti in camera di combustione;
- sostituiti piastre e barrotti della griglia deteriorati;
- sono stati effettuati interventi di manutenzione sulla linea depurazione fumi.

Comunica inoltre che nello stesso periodo sulla linea 2 (già oggetto di fermata manutentiva dello scorso mese di marzo) sono stati eseguite le verifiche interne alla caldaia.

Il prossimo anno sono previste due fermate in previsione della sostituzione di parti della griglia particolarmente sollecitata dal carico termico dei rifiuti in ingresso e soggette a rapida usura.

Pt 5 - Chiarimenti in merito alla nota ARPA del 22/07/2019 relativa alla visita ispettiva straordinaria e misure poste in essere dal gestore

L'ing. Feliciani riassume l'esito della nota di ARPA in oggetto relativa all'evento di superamento di soglia del parametro CO dello scorso mese di maggio e che ha portato all'emissione di diffida da parte della Regione Lombardia (che si allega per completezza) in cui si evidenzia la necessità di provvedere ad effettuare adeguamenti dell'impianto alle previsioni dell'AIA vigente (punto E5.2 IX) in relazione al mantenimento della temperatura di 850°C in camera di post combustione e alla DDS 14338/2017 relativa alla corretta attribuzione dei codici stato impianto.

L'ingegnere comunica che gli interventi richiesti sono stati nel frattempo effettuati e che seguirà nota di risposta alla Regione in tal senso.

Comunica inoltre che sono allo studio ipotesi progettuali che riguardano la sostituzione dei bruciatori esistenti (in luogo di una loro manutenzione spinta) e la possibilità di utilizzare metano in luogo di gasolio. Tale ultima soluzione consentirebbe di migliorare l'impatto ambientale derivante dall'utilizzo del gasolio in fase di ripartenza delle linee; resta tuttavia da verificare la distanza della linea di trasporto metano dall'impianto e l'effettiva capacità della stessa.

Una risposta in tal senso è attesa dalla ditta entro il corrente anno.

Pt 6 - Esito della campagna di indagine merceologica sui rifiuti condotta lo scorso giugno 2019

L'ing. Balestra illustra gli esiti della campagna merceologica e chimico-fisica su tre partite di rifiuti in ingresso all'impianto eseguita da laboratorio incaricato dall'amministrazione comunale di Trezzo.

L'indagine è stata condotta nello scorso mese di giugno ma ad oggi il laboratorio ha inviato solo i certificati provvisori.

Si chiede all'amministrazione comunale nella persona del Dott. Pozzi di trasmettere ai membri della Commissione ed al gestore Ambiente 2000 i certificati definitivi quando disponibili.

Sono stati analizzati i rifiuti provenienti dalle ditte CEM, Esposito e AZA (questi ultimi riferiti a rifiuti provenienti da Napoli), tutti con codice CER 191212.

Sulla base dei dati ad oggi disponibili tutte le partite sono risultate conformi alla tipologia di rifiuti ritirabili presso l'impianto e sono riferite a rifiuti classificabili non pericolosi.

Si pone in evidenza l'elevato PCI che caratterizza in particolare i rifiuti di CEM ed Esposito ormai prossimo a 20000 kJ/kg con un percentuale di umidità contenuta al disotto del 10%; per quanto riguarda il rifiuto di AZA rileva un PCI intorno a 15000 kJ/kg con una umidità prossima al 30%.

A margine della riunione l'ing. Balestra fa presente che nel prossimo mese di ottobre sarà effettuato il previsto campionamento e analisi delle emissioni a camino con laboratorio incaricato anche in questo caso dall'amministrazione comunale.

L'incontro si chiude alle ore 18,00.

n. 2 allegati

il presidente
F.to Flavio Ceresoli

IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE RSU TREZZO SULL'ADDA.

Oggetto: incendio in fossa stoccaggio RSU del 20 agosto 2019.

Sintetica cronistoria degli eventi.

Alle ore 10,40 circa del giorno 20 agosto u.s., mentre si stava controllando lo scarico del bilico del produttore PULI – ECO nella bocca di lupo N°4, il mezzo del trasportatore Sangalli Giancarlo che conferisce i rifiuti del Comune di Mediglia, stava scaricando il contenuto del compattatore nella bocca di lupo N°3.

A scarico terminato e cuffia chiusa, dopo aver pulito la zona antistante lo scarico, tale compattatore lasciava l'avanfossa ed immediatamente il gruista segnalava alla sala controllo la presenza di fuoco in fossa RSU.

Il personale che stava eseguendo il controllo del bilico si accorgeva della presenza del fuoco ed interveniva immediatamente utilizzando i presidi antincendio presenti e facendo allontanare per sicurezza dall'avanfossa il bilico di Ecocar in fase di scarico.

Contestualmente venivano chiamati i Vigili del Fuoco ed attivati i due cannoni monitori ad acqua ubicati sui lati esterni della cabina gruista.

Nel frattempo, con il mezzo presente in avanfossa si liberava parte dello scivolo della bocca di lupo N°2 per poter aggredire il fuoco in due diverse direzioni

La dinamica dell'evento come sopra descritto è stata confermata da tutto il personale presente in avanfossa dal gruista in turno.

Alle ore 10,53 sono stati chiusi i clapet di carico rifiuti di entrambe le linee di incenerimento.

I Vigili del Fuoco sono arrivati in impianto alle 11,15 circa con una autopompa del distaccamento di Dalmine, seguita successivamente da altre dei distaccamenti di Gorgonzola e per ultimo di Seregno.

Dopo i primi interventi dei Vigili, utilizzando anche schiumogeni, con poco fumo in fossa si riusciva ad alimentare nuovamente la linea N°2 aprendo il clapet della tramoggia di carico alle ore 14,45, utilizzando proprio il rifiuto presente nella zona incendiata per eliminare i focolai ancora attivi sotto lo strato di rifiuti bagnati.

Alle ore 17,10 si riavviava anche la linea N°1 alimentandola con i rifiuti della zona di fossa non interessata all'incendio.

Alle ore 16,45 circa l'incendio era spento ma, per sicurezza, una squadra ridotta dei vigili rimaneva in impianto fino alle ore 18,00 circa.

Riflessi sulla produzione.

Le due linee di incenerimento sono state ferme rispettivamente per circa 6 ore la linea N°1 e 4 ore la linea N°2 ed abbiamo avuto un consumo di gasolio di 19.500 kg per sostentamento temperature forni ed incenerimento di RSU molto bagnato.

IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE RSU TREZZO SULL'ADDA.

Oggetto: incendio in fossa stoccaggio RSU del 20 agosto 2019.

Anche nei prossimi giorni saremo costretti ad utilizzare gasolio per sostenere la combustione del rifiuto bagnato ancora presente in fossa.

Nella serata del giorno 20 agosto è stata attivata la pompa per il pescaggio di percolato dalla fossa di stoccaggio RSU.

Tutti i presidi antincendio dovranno essere ripristinati e nuovamente collaudati dove necessario: tale attività è già in corso con personale della ditta P.S.A.

Infine sarà da sostituire il carbone attivo del deodorizzatore d'emergenza poiché è stato bagnato dall'acqua antincendio utilizzata.



**Regione
Lombardia**

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it

ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Spett.le

Prima srl

Email: prima.gruppofalck@legalmail.it

Città di Trezzo sull'Adda

all'attenzione dell'Ass. Danilo Villa

Email: protocollo@pec.comune.trezzosulladda.mi.it

ARPA Lombardia

Settore Attività Produttive e Controlli

UO Attività Produttive CR SMEA

Email: arpa@pec.regione.lombardia.it

Città Metropolitana di Milano

Email: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

ATO Ambito Territoriale Ottimale Provincia di Milano

Email: atocittametropolitanadimilano@legalmail.it

Brianza Acque srl

Email: brianzacque@legalmail.it

Oggetto: Prima srl - Diffida ai sensi dell'art. 29-decies, c. 9 del D.lgs. 152/06 per inosservanza della prescrizione n. E 5.2 IX di cui all'AIA dduo 774 del 09022016.

In considerazione dell'evento di supero del CO occorso in data 08/05/2019, segnalato dall'azienda con fax in atti reg.li prot n.T1.2019.0015053 del 10/05/2019, e visti gli esiti della visita ispettiva condotta da ARPA in data 20/05/2019 e trasmessi a Regione (in atti prot. reg. n. T1.2019.0023768 del 23/07/2019) ed ai medesimi enti destinatari della presente, si evidenziano i seguenti aspetti.

Durante la visita ispettiva è emerso che:

- *“la gestione dell'impianto, anche in relazione allo stato di applicazione della BAT 2.17 “Impiego di bruciatori ausiliari operanti in automatico”, non sia sufficientemente garantista del mantenimento delle ottimali condizioni di combustione.” Tale condizione rappresenta una criticità di tipo sistemico a cui il gestore dovrà porre rimedio. Si ritiene pertanto indispensabile che il gestore riveda le logiche di manutenzione predittiva e di attivazione dei bruciatori.*
- le procedure in atto presso l'azienda non consentono di rilevare che la combustione del rifiuto avvenga effettivamente con una temperatura di post-combustione superiore agli 850°C;
- il sistema di elaborazione dati con riferimento all'identificazione dei codici stato monitor non è pienamente rispondente alla d.d.s. 14338/2017.

Tali riscontri evidenziano l'inosservanza della prescrizione E 5.2 n. IX del dduo 774/2016 “L'impianto di

incenerimento deve essere gestito nel rispetto di quanto previsto dal Titolo III-bis della parte quarta del D. Lgs 152/06, e rispettare le condizioni di esercizio indicate all'art. 237-octies del predetto decreto. In particolare dopo l'ultima immissione di aria di combustione i gas prodotti dall'incenerimento dei rifiuti devono essere portati, in modo controllato ed omogeneo, anche nelle condizioni più sfavorevoli previste, ad una temperatura di almeno 850°C per almeno due secondi. Tale temperatura è calcolata con apposita procedura interna concordata con ARPA. “

Regione Lombardia, in qualità di Autorità Competente,

DIFFIDA L'AZIENDA a provvedere

entro 60 giorni dalla ricezione della presente comunicazione a predisporre un documento con l'indicazione degli interventi che intende apportare all'impianto a seguito di quanto emerso nel corso della visita ispettiva.

In particolare si richiede di:

1. adeguare l'impianto e definire idonee procedure affinché lo stesso garantisca, in presenza di rifiuto, una temperatura di post-combustione di almeno 850 °C;
2. implementare il sistema di elaborazione dati, al fine della corretta attribuzione dei codici stato monitor, conformemente al d.d.s. 14338/2017;
3. aggiornare il manuale di gestione alle logiche di funzionamento dei bruciatori di post-combustione;
4. dare tempestivo riscontro dell'esecuzione di quanto ai punti precedenti a tutti i soggetti interessati.

Si rammenta inoltre la necessità di segnalare tutti gli eventi che possano comportare conseguenze a livello ambientale e non solo i superamenti dei limiti emissivi misurati dallo SME.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

ANNAMARIA RIBAUDO